

Palio dei Normanni e Carnevale: Fabrizio Tudisco fa chiarezza!

Il Palio dei Normanni è una manifestazione che ha una sua storia e una grande dignità. L'ex assessore al turismo replica alle affermazioni scomposte di Miroddi e Mattia che generano soltanto confusione. Galeotta un'intervista a Startnews si è aperta, com'era facilmente prevedibile, un'intensa polemica su Facebook sul contenuto delle mie dichiarazioni ingenerando confusione e un'inutile contraddittorio che non aiuta a fare chiarezza soprattutto dopo la replica del Sindaco Filippo Miroddi. Premesso che gli articoli di stampa e le interviste pubblicate in rete, hanno inequivocabilmente espresso la partecipazione di una folta delegazione del Palio dei Normanni al Carnevale di Licata, per cui se errore di comunicazione c'è stato non è certo colpa mia, dopo avere "ulteriormente" ascoltato illustri esperti nell'organizzazione della manifestazione presenti a Licata mi convinco ancor di più della legittimità delle mie dichiarazioni. E' altrettanto evidente che non metto in dubbio la buona fede del Sindaco nell'accettare l'invito degli Amministratori Licatesi, soprattutto se non comportava alcuna spesa per le casse comunali ma, consentitemi di esternare qualche riserva, sulla opportunità di "esportare"

l'immagine del Palio nel carnevale (Medievale o no) di Licata come se si fosse partecipato al famosissimo Carnevale d'Ivrea (delle famose battaglie con le arance). L'intervista aveva ed ha il fine di suggerire all'Amministrazione scelte più oculate e operative nella promozione turistica e culturale di Piazza Armerina e ritengo come ex Amministratore comunale e provinciale e soprattutto come esponente politico di FDI-A.N. di averne tutto il diritto e il dovere di poterlo fare. Pertanto apprezzo i toni pacati del Sindaco nella Sua doverosa replica ma mi permetto di ricordargli che risponde al vero che sono stato promotore di gemellaggi con diverse città ma a tal proposito non ho mai partecipato a Carnevali. Sono solo due le città gemellate con Piazza Armerina (almeno quelle dell'Amministrazione Prestifilippo) e sono Canelli e Ventimiglia. A Canelli si svolge "L'Assedio di Canelli" e a Ventimiglia "L'Agosto Medievale". Nel recente passato ho pure organizzato delle partecipazioni con folte delegazioni del Palio dei Normanni (a costo zero per il Comune) a manifestazioni prestigiose come Narni (Terni) in occasione del raduno delle Città della Federazione Giochi Storici, Medievalia, svoltasi a Sarzana e Imperia; Cerreto Guidi con il Magistrato dei Quartieri e il Maestro Angelo Scropo e tante altre nella nostra Sicilia (Carini, Caronia, Motta S. Anastasia, Sperlinga) ma mai per il "Carnevale" e sempre sapendo bene dove andavamo e che cosa rappresentavamo perché il Palio, insieme alla Villa Romana del Casale sono beni da conservare e tutelare anche attraverso una oculata promozione che non può essere inflazionata o può indurre a confusione tra la seria rievocazione storica e i cortei carnascialeschi. *Fabrizio Tudisco*

Nella foto: Roma - RAI - Il Palio a "La Prova del Cuoco".
<http://fdiplutia.blogspot.it/2014/03/palio-dei-normanni-e-carnevale.html> [link:
<http://fdiplutia.blogspot.it/2014/03/palio-dei-normanni-e-carnevale.html>]

